



Beatrice Venezi debutta nel carcere di Venezia

Descrizione

(Adnkronos) Sarà il carcere femminile della Giudecca a ospitare il primo appuntamento veneziano della maestra Beatrice Venezi, dopo la sua nomina alla direzione musicale del Teatro La Fenice di Venezia. L'incontro è in programma mercoledì 11 febbraio, alle 12.30, e si svolgerà nella sala polifunzionale dell'istituto penitenziario, alla presenza delle detenute.

L'evento, non aperto al pubblico e accessibile solo su accredito, sarà una conferenza di Venezi sul valore della musica come strumento per avvicinarsi alla bellezza. L'iniziativa è nata su invito della direttrice del carcere, Maurizia Campobasso, che ha contattato Venezi ritenendo l'arte e la musica strumenti capaci di creare spazi di confronto inclusivi e privi di barriere. L'incontro si terrà in uno degli spazi centrali delle attività rieducative del carcere, dove si svolgono iniziative culturali, teatrali e formative. Alla casa di reclusione della Giudecca sono attualmente ospitate circa 90 detenute, per metà italiane. L'iniziativa ha ricevuto il sostegno dell'amministrazione penitenziaria e del ministero della Giustizia. È atteso anche un intervento da remoto del ministro Carlo Nordio.

La presenza di Venezi nella città lagunare avviene perché in un clima ancora segnato dalle tensioni al Teatro La Fenice, dopo la sua nomina a direttrice musicale stabile a partire dal prossimo ottobre, decisa dal sovrintendente Nicola Colabianchi senza un preventivo confronto con orchestra e coro e comunicata il 22 settembre scorso. Domenica 8 febbraio in occasione della prima della Traviata di Giuseppe Verdi, la protesta dei lavoratori del Teatro è tornata a manifestarsi. Prima dello spettacolo sono stati distribuiti al pubblico volantini e, durante l'esecuzione, orchestrali e coristi hanno indossato la spilletta gialla con la chiave di violino, simbolo della protesta silenziosa delle maestranze. Alla protesta ha aderito anche il direttore dell'orchestra Stefano Ranzani, responsabile della parte musicale dello spettacolo, che ha indossato la spilletta sul palco. Un gesto significativo, considerando che Ranzani, come altri direttori ospiti che lo hanno preceduto, non è dipendente del Teatro. Al termine della Traviata dieci minuti applausi e una pioggia di volantini in platea. Le maestranze della Fenice ribadiscono la richiesta di revoca della nomina di Venezi e le dimissioni del

sovrintendente Nicola Colabianchi, rivendicando maggiore autonomia delle istituzioni culturali dalla politica. Al momento non risultano ancora fissati incontri tra la direttrice dell'orchestra e la direttore veneziana. (di Paolo Martini)

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 9, 2026

Autore

redazione

default watermark